REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 27 DEL 22 GENNAIO 2018

OGGETTO: DGR n. 1785 del 07/11/2017 - Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. "Garanzia Giovani 2018 - Interventi a sostegno dell'occupazione giovanile in Veneto" - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014) - DGR n. 551 del 15/04/2014). Primo sportello. Scioglimento riserva su progetti approvati con decreto n. 6 del 05/01/2018 e assunzione impegno giuridicamente vincolante a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con D.D. M.L.P.S. 237/2014.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento scioglie la riserva di cui all'Allegato D al decreto n. 6 del 05/01/2018 di approvazione dei progetti pervenuti relativamente al 1° sportello DGR 1785/2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il Piano esecutivo di Attuazione Regionale Garanzia Giovani approvato con Dgr n 551/2014 del 15/04/2014 (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014);

- Visto l'art. 1 del Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, per il quale la Regione del Veneto risulta beneficiaria di 83.248.449,00 ai fini della copertura finanziaria del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";

- Vista la DGR n. 311 del 15/03/2016 contenente la disciplina di attuazione del PAR Veneto;

- Visto il provvedimento n. 1785 del 07/11/2017 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi per l'occupabilità dei giovani "Garanzia Giovani 2018 - Interventi a sostegno dell'occupazione giovanile in Veneto", prevedendo uno stanziamento di Euro 9.500.000,00;

- Richiamato che con la citata deliberazione la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Lavoro di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;

- Richiamato il proprio decreto n. 6 del 05/01/2018 di approvazione delle risultanze istruttorie relative al primo sportello della DGR n. 1785 del 07/11/2017;

- Considerato che l'Allegato D al citato decreto ha approvato con riserva i progetti cod. 15-1-1785-2017, 4130-1-1785-2017, 3650-1-1785-2017 e 4057-1-1785-2017 e che il medesimo decreto ha richiesto ai soggetti proponenti i citati progetti di far pervenire alla Direzione Lavoro l'adesione di nuovi partner aziendali attestata dal modulo di adesione di cui al decreto n. 740 del 16/11/2017, al fine di poter finanziare i medesimi progetti;

- Constatato che l'Ente Cescot (cod. ente 15) con pec prot. n. 13104 del 12/01/2018, l'Ente Job Select (cod. 4057) con pec prot. n. 19257 del 17/01/2018, l'Ente Coges don Lorenzo Milani (cod. 3650) con pec prot.

n.9372 del 10/01/2018 e l'Ente Sumo (cod. 4130) con pec prot. n.13101 del 12/01/2018 hanno fatto pervenire i moduli di adesione richiesti di nuovi partner aziendali in grado di accogliere i previsti tirocinanti;

- Ritenuto pertanto di sciogliere la riserva di cui al decreto n. 6 del 05/01/2018 e conseguentemente di finanziare i progetti ai citati beneficiari, per un importo finanziabile pari a Euro **106.405,04** come da **Allegato A** al presente atto;
- Vista la sintesi del circuito finanziario PON YEI prodotta dal MLPS in seguito alla riunione 11/04/2014 tra MLPS, MEF e IGRUE, per la quale si rendevano disponibili alla Regioni due modalità alternative ed opzionali per la gestione contabile delle risorse assegnate quali:
  a) Utilizzo del S.I. IGRUE con erogazione da parte del MEF previa richiesta di erogazione presentata dalle amministrazioni regionali a valere sulle disponibilità di cui al D.D. 237/2014, con conseguente esclusione dal patto di stabilità della componente FDR, come anche da nota MLPS 13970 del 11/04/2011;
  b) Iscrizione nel bilancio regionale dei fondi di competenza;

- Ricordato che, come da nota prot. reg. 244267 del 6 giugno 2014, la Regione del Veneto ha inteso avvalersi dell'opzione 1, utilizzando il fondo di rotazione ex lege 183/1987, per la quale l'IGRUE provvede, tramite la Banca d'Italia, ad effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari indicati nella richiesta di erogazione;
- Verificato che tale modalità di erogazione non produce alcun impatto finanziario sul bilancio regionale e che conseguentemente non vi è nessun obbligo di registrazione contabile a carico del bilancio regionale, come confermato anche dagli esiti della Commissione Affari Finanziari del 09/07/2014 rispetto al punto 8 dell'odg della Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie Locali; in tale sede si condivide espressamente che le risorse gestite dalla Regioni, nel caso dell'opzione 1, non devono essere contabilizzate nei bilancio regionali, in quanto già considerate nell'apposita contabilità speciale presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- Ritenuto quindi di procedere all'approvazione dei percorsi di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento con contestuale assunzione di un impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. 237\Segr. D.G.\2014 del 04/04/2014, per l'importo complessivo di Euro **106.405,04** secondo la seguente ripartizione:
  - Euro 39.901,89 corrispondenti alla quota YEI del 37,5%
  - Euro 39.901,89 corrispondenti alla quota FSE del 37,5%
  - Euro 26.601,26 corrispondenti alla quota FDR del 25%
- Dato atto che le erogazioni verso i beneficiari finali delle iniziative avverranno per mezzo del servizio di pagamento messo a disposizione dal MEF tramite il S.I. IGRUE, secondo le modalità di pagamento di cui alla DGR 311 del 15/03/2016, facendo seguito a specifiche "Richieste di Erogazione" (RDE) da parte dell'Amministrazione Regionale e che lo stesso IGRUE provvederà all'erogazione tramite la Banca d'Italia, a valere sui fondi disponibili assegnati, subordinatamente alla loro effettiva disponibilità;
- Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato A** per un importo pari ad Euro **106.405,04**;

2. di attestare, per i motivi indicati in premessa, che il presente provvedimento risulta essere impegno giuridicamente vincolante a valere sulle disponibilità ministeriali assegnate con il D.D. 237\Segr. D.G.\2014 del 04/04/2014, per l'importo complessivo pari ad Euro **106.405,04**, corrispondente al 100% del finanziato per i progetti di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, secondo la seguente ripartizione:

    - Euro 39.901,89 corrispondenti alla quota YEI del 37,5%
    - Euro 39.901,89 corrispondenti alla quota FSE del 37,5%
    - Euro 26.601,26 corrispondenti alla quota FDR del 25%

3. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno, gli importi sopra indicati ai beneficiari specificati secondo le modalità previste dalla DGR 311/2016;

4. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno giuridicamente vincolante con il presente atto non è a carico del bilancio regionale;

6. di precisare che l'importo complessivo dei progetti finanziati, comprende anche la somma di complessivi Euro **23.100,00** quale quota parte della misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica", di cui al piano di attuazione Garanzia Giovani approvato con DGR 551 del 15/04/2014, di competenza INPS, di modo che gli importi richiedibili dagli enti proponenti, in sede di anticipo e pagamento intermedio sono commisurati al finanziamento netto di competenza;

7. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro il 15/02/2018 e che devono concludersi entro sei mesi dalla data di avvio dei percorsi per l'occupabilità dei giovani;

8. di stabilire che l'avvio delle azioni sia subordinato all'ottenimento di un accreditamento valido per la presentazione dei progetti;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

11. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

F.to Dott. Pier Angelo Turri

AA/PR